

ATTI PUBBLICATI

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **9410/2016**

Protocollo: **239416/2016**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2015/334**

In Pubblicazione: dal **14/10/2016** al **29/10/2016**

Struttura Organizzativa: SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

Dirigente: DE VITA EMILIO

OGGETTO: **INTEGRAZIONE DEL DECRETO DIRIGENZIALE R.G. N. 9296 DEL 11/10/2016 CONCERNENTE LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PTCP EX L.R. 12/2005 DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 11/07/2016 DAL COMUNE DI PREGNANA MILANESE.**

Documenti : Testo dell'atto

 [versione firmata](#)

 [versione pdf](#)

Annulla

Portale Istituzionale

- [Chi Governa](#)
- [Conosci la Città Metropolitana](#)
- [Albo Pretorio On-Line](#)
- [Amministrazione trasparente](#)
- [Il Territorio e i Comuni](#)
- [Servizi On-Line](#)
- [Siti Tematici](#)
- [Intranet](#)



Città metropolitana di Milano

Area Pianificazione Territoriale Generale, delle Reti Infrastrutturali e Servizi di Trasporto Pubblico
Settore Pianificazione Territoriale e Programmazione delle Infrastrutture

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n.9410/2016 del 14/10/2016

Prot. n.239416/2016 del 14/10/2016
Fasc.7.4 / 2015 / 334

**Oggetto: Integrazione del decreto dirigenziale R.G. n. 9296 del 11/10/2016
concernente la valutazione di compatibilità condizionata con il PTCF
ex L.R. 12/2005 della Variante al Piano di Governo del Territorio,
adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 11/07/2016 dal
Comune di Pregnana Milanese.**

IL DIRETTORE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

Premesso che:

- con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" la Città metropolitana dal 1° gennaio 2015 è subentrata alla Provincia di Milano, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;
- il c. 44 dell'art. 1 della citata L. 56/2014 specifica le funzioni fondamentali della Città metropolitana e il c. 46 demanda allo Stato e alle Regioni, ciascuno per le proprie competenze, l'attribuzione di funzioni ulteriori alle Città metropolitane;

Richiamate pertanto:

- la L.R. 8 luglio 2015, n. 19 "*Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della L. 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)*";
- la L.R. 12 ottobre 2015, n. 32 "*Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19*";

Visto il decreto del Sindaco metropolitano n. 319 del 10/12/15 con il quale sono stati

conferiti gli incarichi dirigenziali ai dirigenti a tempo indeterminato della Città metropolitana di Milano;

Visto, altresì:

- il decreto del Sindaco metropolitano n. 18 del 04/02/2016 che autorizza i dirigenti ad assumere impegni in esercizio provvisorio;
- il decreto del Sindaco metropolitano n. 62 del 23/03/2016 di approvazione degli "Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2016", che prevede l'ob. n. 14983 riferito al Programma PG0801, alla Missione 8 e al Cdr ST080;

Attestato che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Città metropolitana di Milano e che sono state osservate le Direttive impartite a riguardo;

Attestata, altresì, l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Provincia di Milano, ora Città metropolitana di Milano;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano n. 205 del 29/06/2015 secondo cui la competenza ad emanare la valutazione di compatibilità con il PTCP dei PGT e delle loro varianti (compresi i progetti in variante esaminati dalla Conferenza di Servizi del SUAP) è attribuita al Direttore del Settore Pianificazione territoriale e programmazione delle infrastrutture ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la L.R. 11 marzo 2005 n. 12, e s.m.i. dal titolo "*Legge per il governo del territorio*";

Dato atto del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del consiglio provinciale 17.12.2013, n. 93, che ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul B.U.R.L. secondo quanto previsto all'art. 17, comma 10, della L.R. 12/2005;

Visto in particolare l'art. 15 delle NdA del PTCP rubricato "*Valutazione di compatibilità*";

Visto il Piano Territoriale Regionale (di seguito PTR) approvato in data 19.01.2010 dal Consiglio regionale della Lombardia con efficacia a decorrere dal 17.02.2010 ai cui contenuti e precisazioni lo strumento urbanistico deve adeguarsi;

Preso atto della D.G.P. n. 318 del 28.10.2014, Atti 220258/7.3/2014/5, avente per oggetto "*Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria provinciale in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali con il PTCP*";

Dato atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è il dott. Emilio De Vita, Direttore del Settore Pianificazione territoriale e Programmazione delle infrastrutture, il responsabile dell'istruttoria è l'arch. Giovanni Longoni e il referente dell'istruttoria è l'arch. Emanuela Caterina Coppo;

Richiamato il proprio decreto dirigenziale R.G. n. 9296 del 11/10/2016 con il quale si esprimeva, ai sensi dell'art. 15 delle NdA del PTCP, valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP della Variante al PGT del Comune di Pregnana Milanese,

adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 11/07/2016, e si chiedeva al Comune di Pregnana Milanese di uniformarsi in sede di definitiva approvazione dello strumento urbanistico e conseguentemente di adeguare complessivamente gli atti che costituiscono la Variante al Piano di Governo del Territorio;

Considerato che in data 12/10/2016 con prot. 237196 è pervenuta a codesto Settore nota dell'Area Tutela e valorizzazione ambientale contenente osservazioni relativamente all'ambito estrattivo ATEg7 del comune di Pregnana Milanese;

Ritenuto di procedere all'integrazione del citato decreto includendo le prescrizioni e indicazioni che seguono in relazione alle osservazioni dell'Area Tutela e valorizzazione ambientale:

“Ambiti di cava

Con riferimento all'ambito estrattivo ATEg7 individuato nel territorio comunale dal vigente Piano Cave provinciale, approvato dalla Regione Lombardia con DCR n. 166/2006, si evidenzia che in alcuni elaborati cartografici non ne è riportato il perimetro. **Si prescrive di rappresentare correttamente nella documentazione di Piano il perimetro dell'ambito estrattivo con il vincolo che ne consegue per il territorio interessato.** Ciò risulta necessario anche a seguito della proroga della validità del Piano cave provinciale fino al giugno 2019, così come definito dall'art. 15 della LR n. 38/2015. Il perimetro da riportare, variato nel corso degli ultimi anni a seguito di vicende giudiziarie, è quello definito con DGR n. 4795/2016.

Si rileva inoltre che nel Piano dei servizi del PGT in corrispondenza dell'ATEg7 è individuata un'area classificata come "Futuro ambito di riqualificazione ambientale e fruitiva". Si precisa che, ai sensi del vigente Piano cave provinciale, la destinazione finale programmata per l'intero ambito estrattivo delimitato dal perimetro vigente è "Uso fruitivo di interesse locale secondo progetto art. 11 LR n. 14/98". **Si richiede di adeguare la classificazione del Piano dei Servizi e la relativa normativa a quanto previsto dal Piano cave**, cogliendo l'occasione per rilevare che ad oggi non risulta pervenuto alla Città Metropolitana alcun Progetto d'Ambito contenente le indicazioni progettuali per il futuro utilizzo ambientale fruitivo previsto”;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i. recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e s.m.i.;

Visti e richiamati, in attesa della revisione in ordine alla progressiva attuazione del modello organizzativo della Città metropolitana di Milano:

- lo Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con delibera Rep. Gen. 2/2014, atti 261846/1.10/2014/29 del 22 dicembre 2014, ed in particolare gli artt. 49 e 51 in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- gli artt. 43 e 44 del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi approvato da ultimo con Deliberazione Consiglio Metropolitanano n. 35 del 23/05/16 in materia di attribuzioni ai dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti amministrativi approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione del 19.12.2011, n. R.G. 54/2011, atti n. 198340/1.1./2010/1;
- il Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Delibera del Consiglio provinciale R.G. n. 15/2013 del 28.02.2013, ed in particolare l'art. 11, comma 5;

Attestata la regolarità della procedura seguita, l'esatta rispondenza degli atti o fatti esposti a sostegno del provvedimento;

D E C R E T A

1. di procedere all'integrazione del decreto dirigenziale R.G. n. 9296 del 11/10/2016 a seguito delle osservazioni dell'Area Tutela e valorizzazione ambientale aggiungendo all'Allegato A, parte integrante del precedente atto, il paragrafo che segue:

“Ambiti di cava

Con riferimento all'ambito estrattivo ATEg7 individuato nel territorio comunale dal vigente Piano Cave provinciale, approvato dalla Regione Lombardia con DCR n. 166/2006, si evidenzia che in alcuni elaborati cartografici non ne è riportato il perimetro. **Si prescrive di rappresentare correttamente nella documentazione di Piano il perimetro dell'ambito estrattivo con il vincolo che ne consegue per il territorio interessato.** Ciò risulta necessario anche a seguito della proroga della validità del Piano cave provinciale fino al giugno 2019, così come definito dall'art. 15 della LR n. 38/2015. Il perimetro da riportare, variato nel corso degli ultimi anni a seguito di vicende giudiziarie, è quello definito con DGR n. 4795/2016.

Si rileva inoltre che nel Piano dei servizi del PGT in corrispondenza dell'ATEg7 è individuata un'area classificata come "Futuro ambito di riqualificazione ambientale e fruitiva". Si precisa che, ai sensi del vigente Piano cave provinciale, la destinazione finale programmata per l'intero ambito estrattivo delimitato dal perimetro vigente è "Usò fruitivo di interesse locale secondo progetto art. 11 LR n. 14/98". **Si richiede di adeguare la classificazione del Piano dei Servizi e la relativa normativa a quanto previsto dal Piano cave,** cogliendo l'occasione per rilevare che ad oggi non risulta pervenuto alla Città Metropolitana alcun Progetto d'Ambito contenente le indicazioni progettuali per il futuro utilizzo ambientale fruitivo previsto”;

2. di riaffermare quanto specificato nel succitato decreto di valutazione di **compatibilità condizionata** con il PTCP della Variante al PGT del Comune di Pregnana Milanese e di attenersi alle prescrizioni e indicazioni contenute nel citato Allegato A.

Ad integrazione di quello precedente si trasmette il presente provvedimento:

- all'Amministrazione comunale di Pregnana Milanese per gli adempimenti di competenza. Si ricorda al Comune di Pregnana Milanese che, ai sensi dell'art. 13 della LR 12/05, gli atti del PGT definitivamente approvati devono essere inviati alla Città metropolitana di Milano;
- al Consigliere delegato per materia della Città metropolitana di Milano per opportuna conoscenza.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto trattasi di un atto facente parte di un procedimento in capo all'Amministrazione comunale che si conclude dopo l'emanazione del presente atto che esprime un parere ai sensi della L.R. 12/05.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTCP a rischio basso per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul Sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Città metropolitana di Milano e

dalle direttive interne.

Ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali comunicati saranno oggetto da parte della Città metropolitana di Milano di gestione cartacea ed informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente provvedimento. Il Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano nella persona del Sindaco metropolitano, il responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Direttore del Settore Pianificazione territoriale e Programmazione delle Infrastrutture.

Il presente provvedimento è trasmesso al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio online della Città metropolitana nei termini di legge.

**Il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale
e Programmazione delle Infrastrutture
(Dott. Emilio De Vita)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate